Città di Nocera Inferiore

Provincia di Salerno

Comune di NOCERA INFERIORI
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0020463 Data 27/04/2016
Tit 00 Interno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PASQUALE VOLINO

DOTT. MICHELANGELO PALERMO

DOTT.SSA GIULIA VOLPE

Sommario

- INTRODUZIONE 5
- CONTO DEL BILANCIO 7
- Verifiche preliminari 7
- Gestione Finanziaria 7
- Risultati della gestione 8
- Saldo di cassa 8
- Risultato della gestione di competenza 9
- Risultato di amministrazione 12
- Conciliazione dei risultati finanziari 13
- VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO 14
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 15
- Entrate Tributarie 15
- Osservazioni: ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- Contributi per permesso di costruire 16
- Osservazioni: 16
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 17
- Entrate Extratributarie 17
- Proventi dei servizi pubblici 17
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 18
- Proventi dei beni dell'ente 19
- Spese correnti 20
- Spese per il personale 20
- Contrattazione integrativa 24
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 24
- **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)** 25
- **Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi 25
- Spese in conto capitale 25
- Limitazione acquisto immobili 25
- Limitazione acquisto mobili e arredi 26
- Fondi spese e rischi futuri .....
- *ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO* 27
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti 27
- Contratti di leasing 27
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 28
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 29
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 29
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 30

- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate 30
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati 30
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....32
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 32
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....33
- CONTO ECONOMICO 34
- CONTO DEL PATRIMONIO 36
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....39
- RENDICONTI DI SETTORE .....
- Referto controllo di gestione ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
- Piano triennale di contenimento delle spese .....
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....39
- CONCLUSIONI.....39

Città di Nocera Inferiore (Sa)

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 27/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e *all'unanimità di voti.*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Nocera Inferiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nocera Inferiore, lì 27/04/2016

L'organo di revisione

dr. Pasquale Volino _____

dr. Michelangelo Palermo _____

d.ssa Giulia Volpe _____

INTRODUZIONE

I sottoscritti dr. Volino Pasquale, dr. Michelangelo Palermo e la d.ssa Giulia Volpe revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 25/05/2015;

- ricevuta in data 22/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 94 del 22/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 20 del 08/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 22/04/1998 e successive modificazioni ed integrazioni deliberate;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 08/07/2015, con delibera n. 20;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 135 del 25/05/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5670 reversali e n. 5972 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			35.130.367,97
Riscossioni	9.308.013,00	33.301.562,76	42.609.575,76
Pagamenti	23.747.564,56	32.998.742,52	56.746.307,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			**20.993.636,65**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**20.993.636,65**
di cui per cassa vincolata			624.058,49

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	20.993.636,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	624.058,49
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	624.058,49

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	**2012**	**2013**	**2014**
Disponibilità		16.587.838,09	35.130.367,97
Anticipazioni	4.126.136,13		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		17.890.968,33	31.114.888,12

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	**2013**	**2014**	**2015**
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	162	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.252.541,33		
Utilizzo massimo dell'anticipazione	5.780.969,09		
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	99.507,55		

L'Ente nell'annualità 2015 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 899.326,78 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 624.058,49 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 5.127.168,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2013**	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	79.201.741,22	77.696.599,92	51.719.232,62
Impegni di competenza	76.057.210,27	73.828.852,86	46.592.064,27
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**3.144.530,95**	**3.867.747,06**	**5.127.168,35**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	33.301.562,76
Pagamenti	(-)	32.998.742,52
Differenza	*[A]*	302.820,24
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	11.094.916,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.045.500,00
Differenza	*[B]*	5.049.416,00
Residui attivi	(+)	18.417.669,86
Residui passivi	(-)	13.593.321,75
Differenza	*[C]*	4.824.348,11
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**10.176.584,35**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	29.938.690,00	33.159.889,44	32.285.182,58
Entrate titolo II	4.827.752,00	2.933.538,29	1.975.184,32
Entrate titolo III	3.218.074,08	2.851.392,97	4.917.719,59
Totale titoli (I+II+III) (A)	**37.984.516,08**	**38.944.820,70**	**39.178.086,49**
Spese titolo I (B)	32.768.607,55	32.517.335,78	32.606.298,72
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.071.377,58	2.559.737,86	2.856.724,06
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**3.144.530,95**	**3.867.747,06**	**3.715.063,71**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**5.333.500,00**
FPV di parte corrente finale (-)			**5.333.500,00**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**3.144.530,95**	**3.867.747,06**	**3.715.063,71**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.006.361,43	4.988.104,30	7.074.387,87
Entrate titolo V **			98.648,06
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.006.361,43**	**4.988.104,30**	**7.173.035,93**
Spese titolo II (N)	1.006.361,43	4.988.104,30	5.760.931,29
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**0,00**	**0,00**	**1.412.104,64**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			712.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	363.208,62	363.208,62
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	221.854,78	221.854,78
Per contributi in c/capitale dalla Regione**	1.507.001,89	795.001,89
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	750.000,00	750.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	98.648,06	98.648,06
Totale	**2.940.713,35**	**2.228.713,35**

** La differenza nelle spese pari ad € 712.000,00 è stata rinviata all'esercizio 2016 con imputazione a Fondo Pluriennale Vincolato.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	149.272,84
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**149.272,84**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	76.400,72
Sentenze esecutive ed atti equiparati	72.872,12
Altre (da specificare)	
Totale spese	**149.272,84**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.472.956,30, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			35.130.367,97
RISCOSSIONI			42.609.575,76
PAGAMENTI			56.746.307,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**20.993.636,65**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**20.993.636,65**
RESIDUI ATTIVI			89.987.595,49
RESIDUI PASSIVI			103.462.775,84
Differenza			**-13.475.180,35**
FPV per spese correnti			5.333.500,00
FPV per spese in conto capitale			712.000,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**1.472.956,30**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			11
	2013	**2014**	**2015**
Risultato di amministrazione (+/-)	-8.493.271,07	-4.314.580,87	1.472.956,30
di cui:			
a) parte accantonata			4.005.000,00
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			-2.532.043,70

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.005.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.005.000,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	93.182.682,55	9.308.013,00	71.569.925,63	- 12.304.743,92
Residui passivi	132.627.631,39	23.747.564,56	89.869.454,09	- 19.010.612,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)	51.719.232,62
Totale impegni di competenza (-)	46.592.064,27
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**5.127.168,35**
Gestione dei residui	
Residui attivi riaccertati (+)	116.008.306,60
Residui attivi riaccertati (-)	113.617.018,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	**2.391.287,95**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.127.168,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.391.287,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (VECCHIO SCHEMA) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.15	**7.518.456,30**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	**6.045.500,00**
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**1.472.956,30**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	41.876
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	39.682
3	SALDO FINANZIARIO	2.194
4	SALDO OBIETTIVO 2015	1.457
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	1.457
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	737

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	8.159.015,00	8.700.000,00	8.700.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		1.600.000,00	1.600.000,00
T.A.S.I.		2.491.000,00	2.600.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.500.000,00	2.000.000,00	2.300.816,52
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	373.000,00	461.136,00	470.054,00
Totale categoria I	*11.032.015,00*	*15.252.136,00*	*15.670.870,52*
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	9.220.000,00	9.222.726,00	9.401.071,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Altre tasse	1.398.500,00	870.000,00	329.272,84
Totale categoria II	*10.618.500,00*	*10.092.726,00*	*9.730.343,84*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.218.175,00		
Fondo solidarietà comunale		7.765.027,00	6.833.968,22
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*8.288.175,00*	*7.815.027,00*	*6.883.968,22*
Totale entrate tributarie	**29.938.690,00**	**33.159.889,00**	**32.285.182,58**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione tributi	1.600.000,00	1.600.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Totale	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**100,00%**	**0,00**	**0,00%**

Le predette entrate sono state oggetto di atti di accertamento e/o liquidazione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.839.064,95	100,00%
Residui riscossi nel 2015	437.985,75	9,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.401.079,20	90,95%
Residui della competenza	1.600.000,00	
Residui totali	6.001.079,20	

Parte di detti residui sono in riscossione presso Equitalia SpA. Le attività poste in essere dal 2012 sono invece gestite direttamente dall'Ente anche nella fase del coattivo. Atteso la particolarità di dette entrate l'Ente ha correttamente provveduto ad inserire le stesse tra quelle oggetto del Fondo Credito di Dubbia Esigibilità.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
937.500,00	690.000,00	400.340,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE 19			
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2013			100,00%
2014			
2015	149.272,84	37,29%	100,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

L'Ente ha in essere il recupero coattivo delle entrate pregresse per permessi a costruire non riscosse. Anche tale entrata è tra quelle considerata per la definizione del FCDE.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.532.458,00	2.594.920,79	1.601.092,70
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			2.693,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.199.649,00	191.579,00	363.208,62
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	95.645,00	147.038,50	8.190,00
Totale	**4.827.752,00**	**2.933.538,29**	**1.975.184,32**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	1.253.378,63	1.421.975,92	2.323.965,98
Proventi dei beni dell'ente	594.402,50	806.640,97	740.121,78
Interessi su anticip.ni e crediti	70.000,00	34.268,71	9.003,98
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.300.292,95	588.507,37	1.844.627,85
Totale entrate extratributarie	**3.218.074,08**	**2.851.392,97**	**4.917.719,59**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In ogni caso l'Ente trovando in procedura di riequilibrio finanziaria pluriennale ha provveduto al rispetto della copertura del costo dei servizi nel rispetto di quanto previsto dalle norme.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					23
RENDICONTO 2015	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	70.000,00	111.288,46	-41.288,46	62,90%	64,36%
Impianti Sportivi	10.382,00	306.467,67	-296.085,67	3,39%	3,28%
Trasporti funebri, pompe funebri, etc.	270.000,00	82.467,73	187.532,27	327,40%	300,00%
Mense scolastiche	61.161,14	78.371,55	-17.210,41	78,04%	55,69%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	4.100,00	28.900,00	-24.800,00	14,19%	37,93%
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Totali	**415.643,14**	**607.495,41**	**-191.852,27**	**68,42%**	**65,34%**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			24
	2013	2014	2015
accertamento	500.000,00	550.000,00	1.500.000,00
riscossione	292.222,50	476.000,00	884.492,10
%riscossione	58,44	86,55	58,97

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	**Accertamento 2013**	**Accertamento 2014**	**Accertamento 2015**
Sanzioni CdS	250.000,00	275.000,00	750.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	250.000,00	275.000,00	750.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	250.000,00	275.000,00	750.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.989.250,64	100,00%
Residui riscossi nel 2015	226.472,30	4,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.064,00	0,02%
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.761.714,34	95,44%
Residui della competenza	615.507,90	
Residui totali	5.377.222,24	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Tale entrata è tra quelle considerata per la definizione del FCDE.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	67.409,09	99,84%
Residui riscossi nel 2015	1.235,29	1,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-55,45	-0,08%
Residui (da residui) al 31/12/2015	66.118,35	98,09%
Residui della competenza	1.575,81	
Residui totali	67.694,16	

Anche per tale entrata l'Ente ha costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		**2013**	**2014**	**2015**
01 -	Personale	10.844.747,76	10.703.161,50	9.840.391,97
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	202.721,08	398.904,43	165.818,58
03 -	Prestazioni di servizi	13.014.004,21	13.567.418,89	13.900.091,97
04 -	Utilizzo di beni di terzi	17.900,00	16.380,00	14.280,00
05 -	Trasferimenti	4.045.238,35	3.037.739,05	2.946.392,58
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.354.291,05	3.606.027,86	4.600.338,14
07 -	Imposte e tasse	662.905,10	719.030,92	712.584,76
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	626.800,00	468.673,13	426.400,72
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		**32.768.607,55**	**32.517.335,78**	**32.606.298,72**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	11.158.176,21	9.840.391,97
spese incluse nell'int.03	110.512,13	27.290,00
irap	598.712,71	664.155,61
altre spese incluse	302.525,32	136.977,52
Totale spese di personale	**12.169.926,37**	**10.668.815,10**
spese escluse	302.525,61	20.502,70
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**11.867.400,76**	**10.648.312,40**
Spese correnti	**34.599.059,57**	**32.606.298,72**
Incidenza % su spese correnti	**34,30%**	**32,66%**

Nel computo della spesa di personale 2015 il Comune ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre ha escluso quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenticonsiderate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.135.310,47
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	379.867,56
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.195.286,86
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	26.000,00
13	IRAP	664.155,61
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	225.368,71
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	5.975,78
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.566,95
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**10.633.531,94**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.566,95
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	18.935,75
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**20.502,70**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	296	291	270
spesa per personale	11.408.670,24	11.378.301,60	10.648.312,40
spesa corrente	32.768.607,55	32.517.335,78	32.606.298,72
Costo medio per dipendente	**38.542,80**	**39.100,69**	**39.438,19**
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,82%	34,99%	32,66%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 33			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.341.037,00	1.312.197,00	1.312.197,00 **
Risorse variabili	83.593,00	0,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	
Totale FONDO	**1.424.630,00**	**1.312.197,00**	**1.312.197,00**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,1366%	12,2600%	13,3300%

** L'importo di € 1.312.197,00 è stato oggetto di imputazione per € 300.000,00 all'annualità 2016 a mezzo Fondo Pluriennale Vincolato.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Si rileva che le spese per la contrattazione integrativa sono da considerare congrue perchè la percentuale di incidenza sulle spese di personale si avvicina al 10%, pur precisando che essa è leggermente superiore al detto limite (13,33%), per cui si invita l'Ente a porre in essere comportamenti che riducano detta percentuale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro

97.487,23 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					34
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2015**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	33.301,00	80,00%	6.660,20	2.337,70	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.352,95	50,00%	1.176,48	276,95	0,00
Formazione	4.710,92	50,00%	2.355,46	1.290,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.337,70 come da prospetto allegato al rendiconto.

Si raccomanda l'Ente di inviare il prospetto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 4.600.338,14, comprensiva di quota interessi su anticipazione di liquidità D.L..35/2012 –D.L. 102/2013 – D.L.66/2013 ed interessi a rimborso da GORI S.p.A. e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,09.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 11,74%, cosi distinti:

- 4,09% a carico dell'Ente;
- 7,65 % finanziamenti di opere non più a carico dell'Ente relativi alla gestione del servizio idrico integrato.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non vi è alcun rilievo.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore** a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2.155.000
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.850.000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	4.005.000

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	7,28%	6,98%	7,69%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	77.509.324,19	103.255.143,55	130.409.857,69
Nuovi prestiti (+)	35.528.055,82	29.714.452,00	98.648,06
Prestiti rimborsati (-)	-9.782.236,46	2.559.737,86	2.856.724,06
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**103.255.143,55**	**130.409.857,69**	**127.651.781,69**
Nr. Abitanti al 31/12	45.510,00	46.450,00	46.456,00
Debito medio per abitante	2.268,85	2.807,53	2.747,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	3.354.291,05	3.606.027,86	4.600.338,14
Quota capitale	2.071.377,58	2.559.737,86	2.856.724,06
Totale fine anno	**5.425.668,63**	**6.165.765,72**	**7.457.062,20**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto richiesta nell'annualità 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità a Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 135 del 25/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Determina dei responsabili protocollo n. 667 del 22/04/2016.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi relativi alle annualità 2014 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 12.304.743,92;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 19.010.612,74.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	11.359.873,34	5.728.475,04	6.370.774,58	6.239.143,95	7.884.661,29	9.782.709,12	47.365.637,32
di cui Tarsu/tari	6.812.695,56	3.553.765,69	3.383.833,16	2.374.980,63	2.822.603,11	3.370.357,20	22.318.235,35
di cui F.S.R o F.S.			311.474,02	73.051,91		406.169,94	790.695,87
Titolo II	2.627.363,90	4.015.998,36	203.282,21	633.648,92	777.078,67	577.508,12	8.834.880,18
di cui trasf. Stato	1.731.160,00	4.015.998,36	181.358,09	624.976,01	450.000,00	437.963,12	7.441.455,58
di cui trasf. Regione	23.333,05		18.560,00		145.434,67	131.355,00	318.682,72
Titolo III	7.231.161,12	490.974,81	1.326.096,45	1.397.904,12	836.115,58	2.874.363,48	14.156.615,56
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	105.389,20	14.395,19	6.085,39	1.304,28	20.024,37	28.755,59	175.954,02
di cui sanzioni CdS	2.713.327,11	257.293,33	510.784,77	207.777,50	74.000,00	615.507,90	4.378.690,61
Tot. Parte corrente	21.218.398,36	10.235.448,21	7.900.153,24	8.270.696,99	9.497.855,54	13.234.580,72	70.357.133,06
Titolo IV	3.322.426,70	3.495.000,00		395.997,93	488.289,19	4.994.698,07	12.696.411,89
di cui trasf. Stato	436.175,00					1.363.376,39	1.799.551,39
di cui trasf. Regione	2.150.584,93	3.490.000,00		395.997,93	340.483,71	3.574.391,87	9.951.458,44
Titolo V	5.288.052,90					98.648,06	5.386.700,96
Tot. Parte capitale	8.610.479,60	3.495.000,00	0,00	395.997,93	488.289,19	5.093.346,13	18.083.112,85
Titolo VI	1.400.871,79	14.253,12	31.301,93	7.856,37	3.323,36	89.743,01	1.547.349,58
Totale Attivi	**31.229.749,75**	**13.744.701,33**	**7.931.455,17**	**8.674.551,29**	**9.989.468,09**	**18.417.669,86**	**89.987.595,49**
PASSIVI							
Titolo I	2.005.952,37	1.354.417,93	1.846.712,94	1.942.091,49	3.682.534,77	9.629.793,92	20.461.503,42
Titolo II	10.517.953,03	3.531.936,34	31.276,83	504.286,55	224.143,29	3.310.087,66	18.119.683,70
Titolo IIII				34.363.906,72	28.862.009,56		63.225.916,28
Titolo IV	414.485,84	142,23	517.465,82	28.543,65	41.594,73	653.440,17	1.655.672,44
Totale Passivi	**12.938.391,24**	**4.886.496,50**	**2.395.455,59**	**36.838.828,41**	**32.810.282,35**	**13.593.321,75**	**103.462.775,84**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2015 di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
408.178,23	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
37.984.516,08	38.944.820,70	39.178.086,49
1,07	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2015.

L'Ente ha appostato nel proprio bilancio apposito stanziamento a copertura di sentenze esecutive e passività potenziali. Le sentenze vengono gestite a transazione dall'Ente all fine di ridurre gli oneri a carico dello stesso e pertanto, come da principi contabili, sentenze e pareri della Corte dei Conti, in tale fattispecie non costituiscono debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
La nota informativa, redatta ai sensi della predetta normativa è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali. Ha comunque sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	44
Servizio:	
Organismo partecipato:	NOCERA MULTISERVIZI SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	7.339.390,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**7.339.390,00**

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che L'Ente ha rispettato i limiti di legge.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta 8/10 dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Economo	ECONOMO COMUNALE

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			**0,00**
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	7.841,00	
- risconti attivi finali	-	5.329,00	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			**2.512,00**

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

A	*Proventi della gestione*	*37.831.612,16*	*38.098.766,99*	*39.085.535,17*
B	*Costi della gestione*	*34.138.366,97*	*33.087.022,27*	*33.331.081,41*
	Risultato della gestione	**3.693.245,19**	**5.011.744,72**	**5.754.453,76**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*			
	Risultato della gestione operativa	**3.693.245,19**	**5.011.744,72**	**5.754.453,76**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-3.284.291,05*	*-3.571.759,15*	*-4.591.334,16*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*48.095.593,15*	*-753.411,94*	*5.242.102,90*
	Risultato economico di esercizio	**48.504.547,29**	**686.573,63**	**6.405.222,50**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva : Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato 41della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.163.119,60 con una riduzione dell'equilibrio economico di Euro 276.865,97 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. Dall'analisi di quanto premesso, l'Ente è in regolare equilibrio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento

51

2013	2014	2015
4.709.274,26	5.471.533,82	4.600.338,14

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	**totali**
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		8.375.438,97
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	8.375.438,97	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		**8.375.438,97**

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		426.400,72
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	426.400,72	
Insussistenze attivo		2.706.935,35
Di cui:		
- per minori crediti	2.706.935,35	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		**3.133.336,07**

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	178.390.851,63	5.383.979,16	-5.741.206,57	178.033.624,22
Immobilizzazioni finanziarie	11.438.797,48			11.438.797,48
Totale immobilizzazioni	**189.829.649,11**	**5.383.979,16**	**-5.741.206,57**	**189.472.421,70**
Rimanenze	2.215,25		460,44	2.675,69
Crediti	97.422.285,54	8.997.008,86	-2.706.935,35	103.712.359,05
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	35.130.367,97	-14.136.731,32		20.993.636,65
Totale attivo circolante	132.554.868,76	-5.139.722,46	-2.706.474,91	124.708.671,39
Ratei e risconti	7.841,00		-2.512,00	5.329,00
				0,00
Totale dell'attivo	**322.392.358,87**	**244.256,70**	**-8.450.193,48**	**314.186.422,09**
Conti d'ordine	*14.283.321,54*	*274.924,71*	*-9.008.733,18*	*5.549.513,07*
Passivo				
Patrimonio netto	**88.675.773,50**	**6.479.977,01**	**-74.754,51**	**95.080.996,00**
Conferimenti	**64.655.038,60**	**6.951.523,21**		**71.606.561,81**
Debiti di finanziamento	130.409.857,69	-2.758.076,00		127.651.781,69
Debiti di funzionamento	36.191.284,14	-9.737.155,33	-8.305.595,15	18.148.533,66
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	2.460.404,94	-692.012,19	-69.843,82	1.698.548,93
Totale debiti	**169.061.546,77**	**-13.187.243,52**	**-8.375.438,97**	**147.498.864,28**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**322.392.358,87**	**244.256,70**	**-8.450.193,48**	**314.186.422,09**
Conti d'ordine	*14.283.321,54*	*274.924,71*	*-9.008.733,18*	*5.549.513,07*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del ***costo.***

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per I.V.A..

credito verso l'Erario per iva	57
Credito o debito Iva anno precedente	**711.954,00**
Utilizzo credito in compensazione	51.687,00
Credito Iva dell'anno da rettifica **spese** prospetto di conciliazione	83.264,00
Debito Iva dell'anno da rettifica **entrate** prospetto di conciliazione	179.943,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	35.718,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	**599.306,00**

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione ai dati contabili sopra esposti si rileva che gli stessi fino a novembre 2015 sono stati oggetto di comunicazione e verifica da parte della Corte dei Conti a seguito di valutazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale presentato dal Comune di Nocera Inferiore (2013/2022). Detto Piano è stato ritenuto congruo ed approvato dalla Corte dei Conti in data 29/01/2016.
L'Ente nell'annualità 2015 ha rispettato i vincoli del Piano ed ha ripianato il proprio disavanzo in misura superiore alla quota annua prevista dal predetto atto.
Nel contempo ha provveduto ad accantonare un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per €. 4.005.000,00, relativo all'annualità 2015 e precedente anche in ossequio alle indicazione della Corte dei Conti.
Si invita l'Ente a continuare in una gestione oculata della spesa ed attiva nella riscossione delle entrate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PASQUALE VOLINO

DOTT. MICHELANGELO PALERMO

DOTT.SSA GIULIA VOLPE